

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 23 aprile 2004 - Deliberazione N. 601 - Area Generale di Coordinamento N. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale Politiche Giovanili e del Forum Regionale - Ormel - Por Campania 2000-2006 - Mis. 3.8. **Approvazione nuovi interventi per le attività di Istruzione e Formazione Permanente in Campania.**

omissis

PREMESSO

- che la Regione Campania nell'ambito della Misura 3.8 del P.O.R. Campania 2000/2006 "Istruzione e formazione permanente" approvato con decisione U.E. C (2000) n. 2347 adottata il giorno 8/8/2000, notificata il 12/8/2000 e pubblicata sul numero speciale del B.U.R.C. in data 7/9/2000, intende dare impulso per l'ampliamento delle conoscenze e competenze di base e competenze specifiche, in particolare nel campo delle nuove tecnologie dei cittadini e delle cittadine campane;

- che l'Assessorato Regionale, all'Istruzione e Formazione, nell'ambito della programmazione per le attività della misura 3.8, per l'annualità 2000 - 2002 ha già emanato un apposito bando, concluso per la parte di valutazione e le cui attività formative, di educazione e di, informazione e pubblicizzazione sono in corso di attuazione;

- che per l'annualità 2003 - 2005 si deve procedere all'emanazione di un nuovo avviso pubblico che definisca la tipologia di soggetti destinatari, le attività collegate;

CONSIDERATO

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 387 del 05/03/04, sono stati definiti i criteri e determinati gli ambiti territoriali dell'EDA in Campania;

- che con la determinazione degli ambiti dell'EDA si avvia a completamento il sistema dell'educazione e della formazione permanente in Regione Campania;

- che in considerazione dell'avvenuta identificazione degli ambiti dell'Eda, la ripartizione delle risorse sarà effettuata in rapporto agli ambiti territoriali;

PRECISATO

che le attività previste dalla misura 3.8 hanno tra l'altro come finalità l'adeguamento delle conoscenze e delle qualifiche degli individui non occupati e dei lavoratori maggiormente esposti al rischio di esclusione dai processi produttivi a causa del deterioramento delle competenze;

- che tra queste tipologie di soggetti si intendono individuare alcuni segmenti specifici su cui richiedere la progettazione e l'eventuale realizzazione;

- che a seguito dell'identificazione degli ambiti EDA della Regione Campania occorre avviare una specifica iniziativa di formazione e aggiornamento degli operatori che negli ambiti sono impegnati su formazione e educazione permanente;

- che in particolare le tipologie dei soggetti individuate, anche a seguito delle indicazioni emerse in sede di concertazione con le parti sociali, riguardano:

> soggetti in età avanzata che necessitano di percorsi specifici di apprendimento, anche a seguito dei mutamenti accelerati, nella società contemporanea, in campo culturale, scientifico, sociale, economico e tecnologico e dello ampliarsi dell'arco della vita attiva;

> emigrati di ritorno per i quali costruire percorsi di alfabetizzazione e di recupero del rapporto con il paese d'origine volti al loro reinserimento produttivo, valorizzando nel contempo il patrimonio di esperienze culturali acquisite all'estero;

> lavoratori atipici verso cui indirizzare attività di educazione permanente;

> genitori verso cui indirizzare interventi di sostegno finalizzati alla consapevolezza delle proprie identità, dei problemi-bisogni, dei rapporti e delle relazioni familiari e sociali, consapevolezza imprescindibile ai fini del percorso di integrazione educativo-formativo.

PRESO ATTO che le attività saranno realizzate nel pieno rispetto delle procedure d'accesso al Fondo Sociale Europeo e che in particolare gli Enti Pubblici e Privati che potranno partecipare all'avviso pubblico per l'accesso al finanziamento, dovranno essere in regola con la procedura d'accreditamento del sistema della formazione professionale attualmente vigente in Regione Campania;

VISTI

- il Regolamento (C.E.) n..1260/1999 del Consiglio del 21.6.1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento CE n. 1784 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 luglio 1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2050 dell'1/8/2000 che approva il Quadro Comunitario Sostegno (in seguito denominato QCS) Obiettivo 1 per il periodo 2000/2006;
- la Decisione della Commissione Europea C (2000) 2347 dell'8/8/2000 che approva il Programma Operativo Regione Campania - FSE - Obiettivo 1 - 2000/2006;
- il Complemento di Programmazione approvato con delibera di GR. n. 5549 del 15/11/2000 e successi modifiche,
- l'Accordo 2 marzo 2000 tra Governo, Regione, Province, Comuni e Comunità Montane per riorganizzare l'educazione permanente degli adulti;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 387, del 05/03/04, che individua gli ambiti territoriali dell'EDA in Campania;

Propone e la Giunta in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

per le considerazioni in premessa indicate che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

- di approvare la proposta di un nuovo intervento per le attività di educazione per gli adulti in Campania rivolto prioritariamente a:

- > soggetti in età avanzata che necessitano di percorsi specifici di apprendimento, anche a seguito de mutamenti accelerati, nella società contemporanea, in campo culturale, scientifico, sociale, economico tecnologico e dello ampliarsi dell'arco della vita attiva;

- > emigrati di ritorno per i quali costruire percorsi di alfabetizzazione e di recupero del rapporto con il paese d'origine volti al loro reinserimento produttivo, valorizzando nel contempo il patrimonio di esperienze culturali acquisite all'estero;

- > lavoratori atipici verso cui indirizzare attività di educazione permanente;

- > genitori verso cui indirizzare interventi di sostegno finalizzati alla consapevolezza delle proprie identità, de problemi-bisogni, dei rapporti e delle relazioni familiari e sociali, consapevolezza imprescindibile ai fini de percorso di integrazione educativo-formativo.

- di approvare la proposta di un intervento specifico rivolto agli operatori del sistema della Formazione e Educazione Permanente presenti negli ambiti territoriali dell'EDA così come identificati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 387, del 05/03/04;

- di precisare che le attività saranno realizzate nel pieno rispetto delle procedure d'accesso al Fondo Sociale Europeo, e che in particolare gli Enti Pubblici e Privati che potranno partecipare all'avviso pubblico e poi eventualmente selezionati per l'accesso al finanziamento, dovranno essere in regola con la procedura d'accreditamento del sistema della formazione professionale attualmente vigente in Regione Campania;

- di destinare per le attività conseguenti all'emanazione del bando per le attività di Educazione degli Adulti - misura 3. 8 - del Por Campania, per gli interventi dell'annualità 2004 - 2005 euro 10.000.000,00;

- di demandare al Dirigente del Settore Istruzione l'emanazione degli avvisi pubblici per l'affidamento delle attività per l'Eda regionale

- di rinviare a successivi -atti del Dirigente del Settore competente l'impegno della somma di Euro 10.000.000,00 nell'ambito del Programma Operativo Regione Campania - 2000/2006, UPB 22.79.215, gravanti, per la quota FSE del 70%, pari a Euro 7.000.000,00, sul Cap. 5712, per la quota FDR del 21%, pari a Euro 2.100.000,00, sul Cap. 5714 e per la quota di competenza regionale del 9%, pari a Euro 900.000,00 sul capitolo 5716;

- di dover ripartire le risorse che si impegneranno tra gli ambiti territoriali così come identificati e approvati dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 387, del 05/03/04, adottando il criterio dell'incidenza del numero di abitanti;

- di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole del FSE - 2000/2006;
- di pubblicare la presente delibera sul BURC e sul sito www.regione.campania.it;
- di trasmettere il presente atto all'A.G.C. n. 17, al Settore Istruzione e Cultura, al Settore Entrate e Spese, al Settore Formazione Professionale, all'Area Generale di Coordinamento 09 e al Settore Stampa e Documentazione, per i conseguenziali adempimenti di competenza.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino